

IL FRIULANO

ABBONAMENTO

Udine e dintorni e nel Regno, Anno L. 30 - Semestre L. 5
Semestre L. 4. - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria,
Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25
(bisogna però prevedere l'abbonamento a Udine). Mandando
alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cost. 5, acchetato cent. 10

"IL FRIULANO"

(XX ANNO DI VITA)

GIORNALE QUOTIDIANO

DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

apre i suoi abbonamenti per il 1915

ABBONAMENTI PER TUTTO IL 1915

Per Udine e Regno (anno) L. 15.00
" " " (semestre) " 7.50

Premio straordinario
semi-gratuito

La più recente applicazione dell'arte fotografica

Il ritratto a colori

Siamo lieti di poter annunciare che abbiamo potuto concludere con la nota e Premiata Ditta G. ANTONINI di Udine una splendida combinazione, che costituisce una novità e un vero e proprio regalo per i nostri Abbonati.

Il Paese e un Ritratto a colori, eseguito col processo ad olio Raynox (la non confondere con altri sistemi imperfetti già in uso) Rasoio di lusso. Misura del ritratto 18 x 24 (col passe-partout 30 x 40). Valore reale del ritratto L. 25, per sole . . . L. 20.00
Il Paese e un Ritratto a colori, come sopra, montato con cornice dorata. Misura 24 x 30. Costo reale del ritratto L. 40, per sole L. 30.00

NB. - Gli abbonati che volessero riprendere il ritratto a colori con fotografia già pronta, nell'inviare copia dovranno per iscritto mandarci tutte quelle indicazioni sul colorito, sugli occhi ecc. perchè il ritratto possa risultare rassomigliante. - Quegli invece che intendessero far eseguire una nuova fotografia per la riproduzione a colori, vorrà dalla Ditta, eseguita gratuitamente, verso consegna di un buono che verrà rilasciato loro dalla nostra Amministrazione.
I ritratti dovranno essere ritirati al nostro Ufficio d'Amministrazione

La potenza inglese e gli interessi italiani

Il successo della flotta inglese supera la struttura, la sostanza, il valore del semplice episodio bellico, brillante ed ammirabile, per assumere un significato di grande importanza politica ed economica, trascendente i modesti confini del danno materiale inflitto all'avversario. L'impresa navale, segretamente erudita e generalmente condotta, ha rincaricato quella parte di pubblico nazionale, desideroso di vedere la potente armata in una prova decisiva, affermando la sua grande superiorità, e continuando la storia delle sue gloriose tradizioni antiche.

L'azione improvvisa è perfettamente riuscita ha inoltre rafforzato il Governo che seppe e può accontentare l'ardente aspirazione di quell'opinione pubblica la quale, in un paese come l'Inghilterra, ha un grande valore ed un' influenza profonda sull'azione del Governo stesso. Queste legittime aspirazioni nazionali non dovrebbero mai essere obliate da uno Stato avveduto, quando affronta imponentemente una lotta ardua e pericolosa, poiché alla guerra oggi partecipa direttamente tutto il popolo, la guerra assorbe tutte le energie migliori e più vive dell'intera Nazione.

La vittoria decisiva ha ricollocato la flotta inglese al suo posto d'onore, ed in un momento opportuno quando il prestigio navale, verso le Nazioni neutrali, sembrava un po' scosso per l'insuccesso di Coronel.

E si può ritenere veramente decisiva la vittoria inglese, perchè con lo scontro alle isole Falkland, l'intera squadra tedesca dislocata sui mari della Cina, dall'inizio delle ostilità, è stata affondata; e le poche unità vaganti ancora nel Pacifico si trovano in orribili condizioni per la distruzione delle navi di rifornimento, e nell'impossibilità di sfuggire all'accerchiamento inglese.

L'ammiraglio Sturdee ha mirabilmente guidato il suo collega Cradock, che in un incontro fortuito e per un errore di valutazione delle forze nemiche vide dolorosamente affondare due ottimi incrociatori nello scorso novembre. Il successo ha recato grande beneficio all'economia inglese e degli alleati, sbarazzando l'Atlantico da

di subitanea costa cendo i balneari la figura viene ad es- mai al ergo- sovranamente inivincibili.

Ma i successi inglesi non sono limitati all'Oceano, si estendono in terra, in Europa e fuori, dalle Fiandre all'Egitto, la Arabia e nelle Colonie tedesche. Nel teatro europeo il suo piccolo Esercito ha mostrato grande capacità tattica, raggiungendo obiettivi di alto interesse militare, col resistere tenacemente contro forze preponderanti senza cedere mai un primo di terreno, col proteggere la gloriosa guarnigione belga dopo la caduta di Anversa, con l'impadronirsi di impadronirsi della costa settentrionale francese ed avanzare su Calais, agognato obiettivo dopo Parigi.

Quando la Nazione potrà inviare l'Esercito grosso, e quei milioni di combattenti che il Governo attivamente e con cura sta preparando per le Fiandre, la soluzione della lotta non sarà più dubbia e potrà divenire decisamente favorevole agli alleati, se la Germania non espra né potrà parare in tempo.

Ed è meravigliosa l'abilità di uno Stato che, senza un Esercito di leva, in breve crea interi Corpi d'armata, e con celerità concentra forti contingenti di truppe in varie regioni contemporaneamente, le più lontane, ed esposte dove la necessità di difesa si mostra urgente.

Al Cairo, l'Inghilterra ha raccolto circa 100 mila uomini, in pochi giorni, senza l'aiuto delle mitiche metropoli. È un esercito promiscuo di indiani, australiani, canadesi, ma forte e sufficiente a fronteggiare l'avanzata turca ed a difendere il Canale di Suez così importante e necessario alla navigazione inglese.

Altra truppe coloniale ha già operato felicemente nell'Arabia orientale, con l'occupazione di Bassora, grande centro commerciale nel Golfo Persico, e di tutto il vasto della tra il Tigri, l'Eufrate ed il mare, regione ricca e fertile, la più bella della penisola.

Successi non trascurabili hanno riportato le guarnigioni coloniali, cozzanti con gli stabilimenti tedeschi, specialmente in quell'Africa orientale tedesca che, incedendosi in territorio inglese, divideva i possessi settentrionali della Colonia del Capo; mentre l'occupazione, in parte effettuata dagli inglesi, consentirà forse la realizzazione del sogno antico, di avere un dominio unico dal Cairo all'estrema punta del Capo, dalle fertili regioni del Nilo, alle ricche terre dei diamanti.

Tutti questi successi, così rapidi e concreti, devono attribuirsi alle grandi risorse materiali e morali della Nazione, ma soprattutto alle eminenti qualità del suo popolo e della sua razza. Sono esatte doti di mente e di carattere che consentono la trasformazione rapida di un pacifico borghese in un ottimo soldato; e formano quei grandi uomini ponaci che sempre in ogni tempo hanno saputo svolgere la stessa abile politica, che ha portato la Nazione al primato nel mondo civile.

Il suo vasto dominio non vacilla; è poggiato su formidabili basi di granito che nessuna guerra saprà potrà scalzare, nessuna flotta tedesca, per quanto potente, potrà sgretolare. Quei movimenti nazionalisti dell'India e dell'Egitto, che parve tempo indietro un po' preoccupante, per la saldezza dell'impero, prodotto dall'introduzione di un troppo ampia libertà in società non ancora sufficientemente evoluta, ora è scomparso.

L'India ha risposto all'appello della madre patria con il vivo intormento dei suoi soldati migliori; l'Egitto sta ombraudo forma politica; e trasformandosi in una vera Colonia inglese! È la più bella vittoria del Regno Unito, su quel disprezzato impero turco, che in un istante s'è assai ridotto, e sta avvicinando a sicura rovina, sebbene qui s'abbia l'arduo compito di aiutare la Germania nella riorganizzazione dell'Europa.

Con la proclamazione di Sultano l'Impero egiziano Hussein Kamel, l'Inghilterra è stata affermare la completa indipendenza dell'Egitto dalla Turchia, la quale s'è vista d'un tratto strappare quella dignità che, sebbene nominale, le dava il prestigio pratico di un contributo aiuti di milioni di lire insieme ad un certo prestigio ed autorità sulla popolazione islamitica. Il dominio indiretto inglese, limitato fino ad ora alla semplice occupazione militare, ed alla tutela sulla vita e sugli interessi indigeni, assumerà come esplicito di protettorato, cioè forma larvata di Colonia.

Con lo stato d'assedio e l'abile espulsione di elementi sospetti insieme ad una buona contrabbastione di truppe

strata l'Inghilterra intenda l'autorità del nuovo Sultano, di moderna nazione euro-americana dell'Italia, e difendendo il territorio per affermare d'ora diritti non più contrari nell'avvenire.

Se vicende fortunate aiuteranno sempre, più l'abilità e la forza inglese, facendola uscire dalla grande lotta impegnata completamente vittoriosa, gli interessi nostri saranno danneggiati?

Dicono giustamente i tedeschi che l'Italia deve essere una grande Potenza mediterranea, ma aggiungono che una vittoria della triplice intesa, e soprattutto inglese, toglierebbe all'Italia il predominio su quel mare, dove si svolgono i suoi più vitali interessi, ed in ciò lei sembra che abbia torto.

Ebbene al momento della grande guerra il detentore del predominio navale era pressoché il Regno Unito che non ha mai offeso e danneggiato gli interessi delle altre nazioni.

La virtù della sua longanimità la Germania ha potuto espandersi, invadere l'oriente e l'occidente, imporre i suoi prodotti anche in territorio inglese e dare un grande sviluppo alla sua flotta. A nostro riguardo l'Inghilterra si è sempre comportata nel modo più corretto, ed è stata la sola Nazione che ha riconosciuto in passato l'esistenza dei nostri diritti ed interessi nel Mediterraneo, tanto che nel decidere l'occupazione dell'Egitto per assicurare l'approvvigionamento della navigazione del Canale di Suez, inviò l'Italia a voler partecipare alla spedizione, non certo per bisogno di un aiuto materiale.

Se la Patria nostra avesse ascoltato allora l'offerta, l'Italia, prima senza sarebbe effettuata molto prima senza

grande dispendio di danaro e sacrificio di sangue. Per l'Inghilterra il Mediterraneo non è che un mare di transito, però non deve essere in dominio di una potenza nemica o rivale, interessata ad allacquare il grande traffico inglese, a danneggiare la più importante via di comunicazione, quella delle Indie.

Per ciò la Nazione inglese non può ostacolare, ma deve anzi desiderare un rafforzamento nostro nel Mediterraneo per il suo stesso interesse, mentre la posizione dell'Italia marittima ne sarebbe economicamente avvantaggiata.

Gli interessi nostri non sono stati mai né possono essere in contrasto con quelli inglesi; forse oggi perfettamente coincidente per la nuova situazione creata dalla guerra santa.

Una cordiale intesa fra la due Potenze marittime sarebbe indubbiamente giovevole agli interessi reciproci, o potrebbe risolvere molte gravi questioni di politica coloniale. Non dobbiamo dimenticare che la Colonia nostra, confinano tutte coi possedimenti inglesi, e che la Cirenaica è ben lontana dall'essere pacifica e tranquilla, e risentita sempre le ripercussioni di quella politica coloniale che noi avremo saputo allacquare col vicino Egitto.

Le nostre aspirazioni patriottiche e le tradizioni storiche ci impongono di vigilare in Europa e difendere i nostri diritti nel continente; ma i veri grandi interessi materiali e morali, il nostro avvenire sono nel bacino del Mediterraneo e nel Mar Rosso, dei quali dobbiamo essere assoluti padroni se vogliamo tendere al progresso ed alla civiltà di quelle terre che sono costate sacrifici rilevanti alla Patria nostra, e se vogliamo dare uno sfogo alla nostra esuberante popolazione e provvedere alla triste condizione della infelice emigrazione nostra. Questo grave dovere non dobbiamo dimenticarlo mai.

DOMENICO BARBOLOTTI

Notizie dal Friuli

L'Associazione dei Comuni Italiani

L'Associazione dei Comuni Italiani, con sede in Milano, la quale ha per scopo precipuo la conquista dell'autonomia comunale e, per mezzo del Congresso da essa organizzato e del proprio Consiglio Direttivo, si occupa dello studio della soluzione delle varie questioni di carattere legislativo, amministrativo e finanziario riguardanti i Comuni, ha in questi giorni istituito in Roma una Sezione della propria Segreteria, che è stata ospitata in appositi locali, cortesemente offerti dal Municipio di Roma e situati in via dei Barbieri, 6.

Il nuovo ufficio costituirà un altro dei vantaggi procurati dall'Associazione ai propri iscritti e dovrà essere a questi di aiuto disinteressato e diretto preannunciato per lo svolgimento e il sollecito disbrigo di tutte le pratiche che i Comuni stessi devono trattare presso i Ministeri e gli altri Enti governativi, servendosi eventualmente, per il migliore raggiungimento di tale scopo, anche dell'opera dei Deputati e Senatori che all'Associazione hanno dato o daranno la loro adesione o che già di essa fanno parte, quali membri del Consiglio Direttivo.

Per le pratiche riguardanti in special modo i lavori pubblici, i mutui ed assicurativi e, in genere, l'applicazione dei provvedimenti già emanati dal Governo o che potranno venire decretati in seguito per fronteggiare il grave fenomeno della disoccupazione e l'attuale crisi dei consumi, l'Associazione dei Comuni ha istituito, d'accordo con la Lega Nazionale del Cooperative e con il suo Comitato Parlamentare, un altro apposito ufficio, al quale le suddette determinate pratiche saranno affidate per la loro più immediata risoluzione.

Tassa sui velocipedi

Creddiamo utile per i nostri lettori riportare le principali caratteristiche del contrassegni che il Ministero delle Finanze ha adottato questo anno per i velocipedi, motocicli, automobili, ecc. soggetti a tassa. Sono i seguenti:

Per velocipedi. - Ad un posto: Secco in alluminio; nel centro targa romana che porta impresso il milliesimo 1915 sormontata da un manubrio di velocipede al quale è legata una matricola; più in basso sistema reserba che regge da rami di allora; superiormente la leggenda: Tassa sui velocipedi.

due posti: Come sopra, con l'aggiunta di una stella a traforo sotto lo stemma reale ed un marchio portante la testa d'Italia e la leggenda: A due posti.

A quattro posti: Come sopra, con due stelle a traforo sopra i nastri a marchio con la leggenda: A quattro posti.

Per motocicli. - Secco di alluminio; nel centro ruota motrice di motociclo fiancheggiata da rami di allora; in alto targa col milliesimo 1915; in basso stemma reale con sotto la leggenda: Tassa sui motocicli.

Per motocicli in prova. - Secco di ottone; in alto la leggenda: Motocicli in prova; nel centro il milliesimo 1915 tra lo stemma reale ed una corona di allora; in basso parte di una ruota motrice di motociclo con nastri al di sotto.

da Ampezzo La lotta elettorale

Domenica p. v. avremo nuovamente le elezioni generali amministrative per questo Comune. Il corpo elettorale è molto bene a conoscenza, come è di quali vitali interessi sia imperniata la lotta elettorale, perchè qui sia il caso di ripeterlo.

Quanto sarà utile invece è quello di dare uno sguardo retrospettivo col mettere in chiaro, le cause che determinarono gli eletti dell'otto novembre a rassegnare in corpo le loro dimissioni per ripresentarsi agli elettori.

In seguito all'ormai celebre ricorso presentato dagli avversari della nuova amministrazione, per il caso di omogeneità dei due rappresentanti della frazione di Ultras, i quali non potevano partecipare alle elezioni consigliari, perchè, non provenienti dal competente seggio elettorale, ed in seguito all'ostrosissimo usato dalla minoranza col non intervenire alle sedute, la nuova amministrazione si è trovata nella impossibilità di insediarsi regolarmente procedendo alla nomina del Sindaco e relativa carica di giunta.

Da qui dove, e per quel principio di solidarietà verso i due colleghi, ben chiarmente delineati dal corpo elettorale e che ingiustamente si voleva escludere, da qui fu degine e si attuò l'idea delle dimissioni dei politici eletti neo-consiglieri.

Fa d'uopo rilevare che queste dimissioni, erano consigliate anche dall'ill.mo sig. V. Prefetto di Tolmezzo quale via unica e migliore per risolvere sollecitamente la crisi e dai quali inoltre avvertosi l'associazione che non sarebbe stato mandato nessun commissario straordinario, essendo restata in carica sempre la vecchia giunta.

Ma la vecchia giunta che non poteva tranguagliare l'amara pillola del perduto potere rassegnò essa pure le dimissioni (in segno rappresentativo), con un metaforico di comunicato, che di certo non ha fatto cuore «all'uomo d'ordine» ed

all'articolista della «Torre di Balde» (articolo accolto nelle colonne del giornale «Patria del Friuli») il quale lo ha stilato (seguendo i moduli di famosi comunicati di Berlino...) perchè lugliardo, volgare, e settario.

E così venne il Commissario Prefettizio, il quale oggi... ha l'incarico per la convocazione dei nuovi comizi elettorali.

Queste sono per sommi capi, ma in forma obbiettiva e soprattutto rispondenti alla verità, i fatti che originano la crisi; che, se non abbiamo stampalato, per signori, od abbiamo amor in animo da straparlare, nelle colonne della «Patria del Friuli».

Elettori ampezzani! Se la nuova amministrazione da voi eletta, non ha potuto funzionare a tutt'oggi, non grave danno del comune, e se nuove e continue di lire si ha ora da prelevare, sul già esaurito suo bilancio per sopprimere a tutte queste spese, non dovete riguardare che quegli «ambiziosi signorilli». Ad essi ed alla loro frenata libidine di dominio, dovete riversare tutta ed intera responsabilità.

L'intera lista dei 12 dimissionari (ometto qualche persona - 1 -), ai quali affidate il mandato di reggere le sorti del nostro disgraziato comune, si ripresenta a voi come allora, senza promesse mirabolanti, ma fiduciosa del vostro pieno ed unanime, appoggio e fermamente risoluta di mandare, mediante i loro interessi capitolini a trattare i loro interessi, laddove non siano in conflitto quelli del comune.

Comizio sfornato!

22 - Edvige - Il nostro autocomitato, dell'onore persona, della santissima Trinità, poche ore prima, di quelle assate per comizio, con un avviso comunicato, partecipava agli elettori, che siccome, non fu possibile, compilare una lista di possibili candidati, che doveva salire a Palazzo Campidoglio, non avrà luogo il Comizio, cioè non lo terrà.

Così il nostro caro amico, già pentito, che è meglio fare questa ritirata e perfezionarsi sempre più nell'arte del combustibile...

Perfezione da S. Vito al Tagliam.

Consiglio Comunale Lunedi 28 corrente alle ore 16 avrà luogo una seduta straordinaria del nostro consiglio comunale per discutere sul seguente ordine del giorno:

- In seduta pubblica
- 1. Conferma dell'accettazione del prestito di lire 82.800 per l'acquisto di stabili.
- 2. Aumento della tariffa delle tasse di famiglia e d'esercizio.
- 3. Approvazione in seconda lettura del regolamento organico degli impiegati e salariati del comune.
- 4. Esame del bilancio preventivo dell'Ospedale per il 1915.
- 5. Esame del bilancio preventivo 1915 della Congregazione di Carità.
- 6. Proposta del consigliere Fabbro per la riattivazione del Cantiero di Savorgnano-Gieria.

IN SEDUTA PRIVATA

1. Conferma dell'indegnità di cavaliere per il 1914 a favore del dottor Masotti, da Codroipo

Per la Procezione Gemona

Peri mattina ebbe luogo presso il nostro ufficio municipale una seduta della commissione incaricata delle pratiche per la costruzione della ferrovia Procezione-Codroipo Gemona. Presero parte all'adunanza fra altri anche i deputati conte dottor Gino di Caporibacco, ed Archel e Ing. Schiavi.

I poveri possessori italiani di valori austriaci

La via male per questi capitalisti patriottici! Perché con tante occupazioni di capitale in Italia, ed ora proprio a mettere al sicuro (?) i propri fondi in Austria... ora già una bella prova di fiducia verso il proprio paese.

Ne consoliamo anche noi; gente che va per la maggiore, che copre cariche pubbliche, che è riverita, che passa per intelligente, ma che... aveva dimenticato che l'Austria fallì nel 1811, ebbe una bancarotta nel 1816, fece scoppiare i pagamenti alla sua «Banca Nazionale» nel 1848, nel 1859 e nel 1866, per poco non faceva ancora fallimento!

E' vero che ci son state le «criste» a tirare a fondo questi italiani dalla poca memoria e della grande ignoranza ma le stesse promesse così larghe dovevano metter in guardia!

Cronaca

Per la dignità del nostro giornalismo

Il Presidente del Sodalizio Friulano della Stampa comm. Libero Fracassetti, ha inviato la seguente lettera al direttore della Patria del Friuli, il quale domandava che la faccenda dei suoi telegrammi da Berlino, venisse sottoposta al Collegio dei Proibiviri:

Udine, 28 dicembre 1915
Egregio Signore,
La Presidenza di questo Sodalizio è dolente di non poter aderire alla richiesta di Lei di convocare il collegio dei Proibiviri per sottoporli la vertenza che riguarda la «Patria del Friuli» e ciò perché, come Ella sa, l'esame della questione è stato deferito alla Commissione speciale all'uopo istituita in Roma, Commissione che emanava da quella Federazione Nazionale fra le Associazioni giornalistiche italiane alla quale il nostro Sodalizio appartiene e che dà le massime garanzie di equità, di unità di criteri e che abbiamo ragione per ritenere avrebbe già emesso in argomento il proprio giudizio se Ella non si fosse rifiutato di riconoscerne la competenza e di aderire al nostro invito di fornirci notizie.

Non è stato dei fatti questa Presidenza non può togliere alla Commissione di Roma la facoltà della quale è ormai investita, deve attendere o il suo verdetto o sue istruzioni, e non può ammettere che con il proprio concorso si svolgano contemporaneamente due giudizi in diversa sede sullo stesso argomento.

Ma abbia di lei devoto
Il Presidente
L. Fracassetti

TEATRI e CINE

Teatro Sociale - Novo Cine

Oggi si rappresenterà il colossale capolavoro diviso in 10 parti
NERONE e AGRIPPINA

Questa imponente farsa, della Casa Gloria di Torino, per la grandiosità del soggetto e per la meravigliosa messa in scena che rischiarca ammirabilmente i costumi dei tempi pagani, può paragonarsi al Quo Vadis?

Tutta l'azione serrata convinta si svolge fra scene d'indimenticabile bellezza, in cui non in particolare è stato dimenticato, non un dettaglio falso, ma ogni quadro, ogni sfondo è un saggio di fedelissima costruzione, ogni costume è un miracolo di studio di pazienza, di sapienza.

Verrà accompagnata da scelta orchestra S'incornicia alle ore 15.

Teatro Miraveva - Cinema Splendor

Spettacolo teatrale. Programma eccezionale per oggi sabato 28 Dicembre 1914.

PASSIONE FATALE. Emosionante dramma in tre parti edito dalla premiata Casa Leonardo Film.

Dopo le proteste cinematografiche conseguente successo di Miss Parvial And Partier. Musical act - Massima eleganza.

Grete Croce. L'aristocratico cantante diottere.

Domani si rappresenterà l'emozionante dramma in quattro parti: «L'Espionage del forte B. 2.

Il telefono del Paese porta il N. 2.11

La benedizione dei negri

Molto ha contribuito al d. alla riputazione del nostro l'impianto di un gabinetto radiologico nuovo e moderno, di cui la Presidenza, con larghe vedute accogliendo le nostre istanze, ha dotato l'Ambulatorio.

È convinzione nostra che il tuberculoso debba essere seguito e curato col massimo zelo ed è quanto abbiamo cercato di fare nei limiti consentiti da una cura ambulatoria. I malati che si alzano, passano da una all'altra stanza dell'ambulatorio ed escono di casa, sono quelli che abbandonati a sé e non sorretti e opportunamente assistiti, costituiscono il maggior pericolo per la famiglia e per la società. Fra essi vi sono di quelli che continuano ad attendere alle loro occupazioni, vanno regolarmente all'Ufficio o all'Officina, frequentano i pubblici ritrovi. Se questi tali non si accaniscono essere un pericolo anche per loro stessi lo spuntano all'interno e si permanere in ambienti poco aereati e polverosi, ogni luogo da essi frequentato diventa un focolaio di infezione e di disseminazione di germi tuberculari.

E pertanto il ricovero periodico, come noi faremo, all'Ambulatorio, per rammentare loro le norme cui debbono attenersi, e lo adoperarsi con loro adatte per trasformare una lesione aperta in una lesione chiusa è ciò che di meglio si può fare, a nostro avviso, per trasformare i portatori di bacilli che girano liberamente in mezzo a noi individui innocui, o, se non altro, meno dannosi.

Così, pur convenendo in linea generale non coloro che affermano la cura dover essere un masso e non un filo del dispensario antituberculoso noi diamo ad essa una grande importanza, e non deve quindi recar sorpresa se nelle statistiche che presentiamo, il numero delle riviste e delle prestazioni mediche (esami radiologici, radiografici e batteriologici, iniezioni sieroterapiche e ricostituenti, medicazioni (laringee ecc.) figura di gran lunga superiore alla cifra dei nuovi visitati.

Oltre ai malati, molte altre persone accedettero in questi due anni all'Ambulatorio sia per accompagnare i parenti alle visite, sia per fornire informazioni o ricevere istruzioni. Siamo convinti che questa propaganda spicciola presso le famiglie dei colpiti, fatta a viva voce e adattata ai bisogni presenti ed urgenti, valga molto più delle istruzioni stampate che si usa diffondere nel pubblico e che pochi leggono, ma tutti comprendono e presto dimenticano.

Il servizio sanitario è stato durante tutto questo tempo prestato dai sottoscritti direttori, coadiuvati dall'opera attiva dell'egregio dott. Paolo Marsullini fino a tutto il 1912, e successivamente dal dott. Vincenzo Miani, assistente all'Ospedale Civile.

È questo il quinto anno che il nostro Istituto esplica il suo lavoro, tessuto di piccoli, modesti fatti più che di vane parole. Esso ha ormai segnata la sua vita in mezzo alle opere benefiche della nostra Città e possiamo dire che, sia per l'indirizzo tracciato fin dall'inizio, come per i progressi conseguiti, esso tiene un posto onorevole fra le opere similari d'Italia, come lo provano il Diploma d'onore meritatosi alla Esposizione

col nome del conte de la Fère, Raou, dopo esser stato a far visita a madama di Chevreuse, era partito per raggiungere l'esercito.

A Roanor parò non piaceva quel modo con cui erano terminate le cose: aveva scritto ad duca di Beaufort di accorrere; questi accetterebbe l'invito se glielo fosse... Parigi era tranquilla. Andò a trovare il Condottiere, domandandogli se non dovesse dar avviso al principe di fermarsi in via. Gandy rifletté un momento, e poi disse:

— Lasciategli continuare la sua strada. — Ma non è finta? — Oh, caro conte, siamo appesi al principio. — E che cosa vi fa credere? — Conosco il cuore della regina: non vorrà parer battuta. — Sta ella ruminando qualche cosa? — Spero. — Insomma che cosa aspetta? — Che ha scritto al principe di tornar subito dall'esercito. — Ah! ah! disse Rochefort, avete ragione, bisogna lasciar venire il signor di Beaufort.

Quella sera medesima si sparse voce esser giunto il principe Notizia semplice e naturalissima, ma per la quale si menò gran rumore; alcune imprudenze, disse, erano state commesse da madama di Longueville, a cui il principe, il quale veniva accusato di avere per la sorella una te-

La relazione finanziaria

L'egregio presidente dell'istituzione avv. uff. Emilio Pico, nell'ultima riunione dell'Assemblea lesse la relazione sull'andamento finanziario del benefico Istituto.

La pubblichiamo per intero. Nella sua ultima relazione questa Giunta Esecutiva ebbe già ad esporre la situazione finanziaria a tutto l'agosto 1914, tuttavia essa ha creduto conveniente comprendere nella esposizione di oggi anche quel primo periodo dell'attività del nostro Padiglione. Presenta pertanto il resoconto generale diviso come segue:

I. dal luglio 1909 al 31 dicembre 1911.

II. per l'esercizio 1912.

III. per l'esercizio 1913.

Le entrate andarono aumentando così da permettere di allargare l'azione benefica della nostra istituzione e di dotarla degli ultimi portati della scienza.

Le cifre dei consuntivi dimostrano quanto costò in denaro il lavoro espletato che nella relazione della Direzione Medica trovasi chiaramente esposto.

La Giunta esecutiva ha avuto larga ed efficace cooperazione dal Comitato delle Signore alle quali porge i più cordiali ringraziamenti per l'opera benefica da esso esercitata.

A completare l'organizzazione del Padiglione manca ancora la costituzione del Comitato operaio, il quale dovrebbe esercitare azione costante nelle Officine, nei laboratori e nelle fabbriche e nutrirsi di fiducia che questo possa avvenire al più presto.

Qualche cosa è stata fatta, a cura della Presidenza e della Direzione medica, non potè però essere azione continuata ed ordinata, ma soltanto saltuaria.

Il padiglione Tullio, istituito per iniziativa del Comune e della Cassa di Risparmio, tras la maggior parte delle sue rendite delle erogazioni degli Enti fondatori e dalle erogazioni private.

Il Comune portò nel 1913 da Lire 1800 a L. 3600 il sussidio annuale e la Cassa di Risparmio mantenne il sussidio, come si mantiene a vantaggio dell'istituzione il favore del pubblico.

L'azione del Padiglione si applica oltre che nella visita e nella cura medica degli ammalati (e dei predisposti ambulanti, anche nell'aiuto materiale per migliorare l'ambiente all'ammalata e nella somministrazione di generi alimentari adatti.

Con la spesa per vittuaria che nell'esercizio 1910 importava L. 799.14

a L. 2244.75 essendoci corso d'anno il numero cioè elevato da N 8 a aumento della spesa venuta in lire 2237.50.

Non sta a noi di mandare ringraziamenti alla Rappresentanza comunale, ma bensì è doveroso da parte nostra di segnalare tale azione illuminata alla riconoscenza cittadina.

Il resoconto 1913 si chiude con un avanzo di cassa di Lire 2009.13 con un avanzo di amministrazione di lire 1714.88

La Giunta esecutiva non può fare a meno di segnalare al plauso dell'Assemblea e dei cittadini l'opera zelante e disinteressata che distinguamente prestano i chiari direttori dell'Ambulatorio prof. Ettore Chiaruttini e dott. Giulio Cesare.

Un pensiero di riconoscenza debba rivolgersi all'egregio dott. Paolo Marsullini che per diversi anni fu zelante e benemerito conduttore della Direzione.

A sostituirlo venne a noi con slancio e ardore l'egregio dott. Vincenzo Pico, il quale prestò sino a questi giorni opera apprezzata ed al quale pur va rivolto il nostro vivo ringraziamento.

La Giunta esecutiva confida che il Padiglione Tullio - istituzione modesta - ma di grandissima utilità sociale, verrà continuata ed allargata alla luce e l'appoggio finanziario degli Enti fondatori, della cittadinanza e del R. Governo.

Arrestato in territorio italiano ed applicato a Lubiana

Si ha notizia che il dr. Rizzini e Fiumicello, quello sventurato giovane italiano che tentò di disertare e che venne arrestato nei pressi di Jalmico in territorio italiano venne interessato al castello di Lubiana dove gli fu fatto un processo sommario.

Lo sventurato è stato applicato.

Una bella festa all'Ospedale

Un gruppo di gentili signore per iniziativa della signora Minisiel, offrì ai poveri piccini d'aspetti all'Ospedale un albero di Natale carico di doni e di giocattoli.

La festa si svolse l'altra sera in una sala dell'Ospedale e fu una nuova prova dell'animo squisitamente benefico e gentile delle nostre signore.

Le tasse comunali 1915

Il Sindaco ha pubblicato il seguente manifesto:

Tutte le persone comprese nei Ruoli 1914 per la tassa di esercizio e rivendita, sulle vetture, sui domestici e sui cani, ai cui riguardi siano avvenute qualche differenza non denunciata fra gli elementi tassabili ivi descritti, e quelli che esisteranno al 1 gennaio 1915 e tutte le persone non comprese in detti Ruoli, che avranno da detto giorno in avanti esercizi, vendite, vetture, domestici o cani, non ancora notificati, sono invitate a produrre entro il predetto mese di gennaio la relativa dichiarazione all'Ufficio municipale delle Tasse nelle forme e sotto comunicazione della perizia stabilita dagli speciali regolamenti più volte pubblicati.

La tassa applicata a ciascuna Ditta, nei ruoli 1914, salvo le rettifiche ope-

rate in seguito a reclamo, si riterranno confermate anche per il 1915 quando non siano nei modi e tempi suespressi, notificate variazioni.

Per gli elementi delle tasse che cessassero, o per i nuovi elementi che sorgessero dopo la produzione delle notifiche, dovranno le relative dichiarazioni venir prodotte al Municipio entro 20 giorni da quello in cui sarà avvenuta la cessazione o la sopravvenienza.

Questo parole di Giosuè Carducci han quasi trent'anni o potrebbero essere scritte oggi. Le meditate i lettori:

«L'Italia ha da stare attenta. Non si tratta di aiutare ad affogare l'Austria o d'aiutare a salvarla. Si tratta che la Venezia Giulia è l'Italia, che il principato di Trento è Italia, che in Trieste, nell'Istria, in tutta la Venezia Giulia, in Austria non deve succedere altri l'Italia: che l'Austria apostata di fronte può essere una diga contro le esorbitanze teutoniche e russe. Io non pretendo di fare un programma di politica estera. Accanto dall'Impero, accanto possibilità storiche, tra le quali un governo italiano dovrebbe proporre e studiare al momento opportuno d'entrare in campo e scegliere se alleanza».

GIOSUÈ CARDUCCI, Discorso del 28 giugno 1885 (Op. III, p. 254).

«E' nostro dovere di propaganda nazionale, sociale, religiosa, politica, economica, magisteriale, che l'Italia è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

«L'Europa è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

«L'Europa è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

«L'Europa è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

«L'Europa è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

«L'Europa è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

«L'Europa è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

«L'Europa è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

«L'Europa è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

«L'Europa è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

«L'Europa è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

«L'Europa è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

«L'Europa è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

«L'Europa è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

«L'Europa è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

«L'Europa è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

«L'Europa è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

«L'Europa è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

«L'Europa è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

«L'Europa è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

«L'Europa è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

«L'Europa è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

«L'Europa è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

«L'Europa è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

«L'Europa è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

«L'Europa è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

«L'Europa è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

«L'Europa è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

«L'Europa è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

«L'Europa è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

«L'Europa è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

«L'Europa è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

«L'Europa è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

«L'Europa è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

«L'Europa è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

Alessandro Dumas

Vent'anni dopo seguito dei TRE MOSCHETTIERI

contar su me come su d'un vostro amico.

Poi, licenziando quei due con grazioso sorriso, entrò più tranquillo nel proprio gabinetto, perché all'uscir di Gandy il tumulto era, come per incanto cessato.

«Sventura da memoria Anna era torata furiosa nel proprio oratorio.

«Che! esclamò torrendosi le belle braccia, il popolo ha veduto il signor di Conde, il primo principe del sangue, arrestato da Maria de' Medici; ha veduto mia suocera, l'autor reggente acciata dal cardinale; ha veduto il signor di Vendôme, figlio di Enrico IV, prigioniero a Vincennes; e nulla ha detto, mentre insultavano, minacciavano, incrociavano questi gran personaggi, e per un Broussel... Gaudemar! che cosa mai diventata la sovrana autorità.

Ed Anna, senza saperlo, aveva colto

nel vero punto della questione, il popolo, che aveva lasciato fare quando i principi ce andavano di mezzo, il popolo si sollevava per Broussel; ora trattavasi d'un plebeo, e difendendo Broussel il popolo sentiva difendere se stesso. Massimino mirava a gran passi in su e in giù il suo gabinetto, di tempo in tempo guardando con miserevole occhio il suo bello specchio di Venezia spezzato.

«Eh, lo so bene! la è dura il cedere in questo modo; ma sapremo far rappresentza: che importa Broussel? Broussel è un uomo e non una cosa».

D'Arignan aveva approfittato di quel momento di calma per lasciar libero Roanor che aveva durato gran fatica a rattenere durante la sommossa, e che voleva ad ogni modo trar la spada, fosse poi per l'uno o per l'altro partito. Voleva il giovine rimbeccoarsi, ma d'Arignan lo fece stare a segno

col nome del conte de la Fère, Raou, dopo esser stato a far visita a madama di Chevreuse, era partito per raggiungere l'esercito.

A Roanor parò non piaceva quel modo con cui erano terminate le cose: aveva scritto ad duca di Beaufort di accorrere; questi accetterebbe l'invito se glielo fosse... Parigi era tranquilla. Andò a trovare il Condottiere, domandandogli se non dovesse dar avviso al principe di fermarsi in via. Gandy rifletté un momento, e poi disse:

— Lasciategli continuare la sua strada. — Ma non è finta? — Oh, caro conte, siamo appesi al principio. — E che cosa vi fa credere? — Conosco il cuore della regina: non vorrà parer battuta. — Sta ella ruminando qualche cosa? — Spero. — Insomma che cosa aspetta? — Che ha scritto al principe di tornar subito dall'esercito. — Ah! ah! disse Rochefort, avete ragione, bisogna lasciar venire il signor di Beaufort.

Quella sera medesima si sparse voce esser giunto il principe Notizia semplice e naturalissima, ma per la quale si menò gran rumore; alcune imprudenze, disse, erano state commesse da madama di Longueville, a cui il principe, il quale veniva accusato di avere per la sorella una te-

nerazza più che fraterna, aveva confidato qualche segreto; segreto che riguarda i sinistri disegni per parte della regina. La sergentessa all'arrivo del Principe, glielo bolloggiò di maggior seguito, scabini, capi di quartiere recarono dal loro amici dicendo: — E' però non prodigioso noi il re e lo collocheremo al Palazzo municipale? Abbiamo torto marciare a lasciarlo educare dai nostri nemici che gli danno del cattivo consiglio, mentre se avesse a maestro, il signor Condottiere per esempio, si imbroccerebbero le massime nazionali ed amerebbe il popolo. La notte fu agitata; il di successivo ricomparvero i mantelli grigi e nerati pattuglie e le teste dei moschettieri degli scozzesi. La regina era passata la notte in conferenza col Principe che, introdotto a mezzanotte nel suo oratorio, ce era partito alle cinque. Alle cinque la regina si recò nel gabinetto del cardinale. S'ella non era ancora stata, il cardinale s'era già alzato. S'andava una risposta a Cromwell; di dieci giorni concessi a Morisani ce erano già passati sei. Oh! l'avro fatto aspettare un pochino, diceva; ma Cromwell se che cosa sono le rinviazioni per non lasciarvi/Ritoggeva con compiacenza il primo paragrafo della sua lettera, quando fu improvvisamente picchiato alla porta che co-

muniova cogli appartamenti della regina. La sola Anna poteva venir da quella. Il cardinale alzatosi, corse ad aprirla. La regina era in abito dimesso ma bella comparsa in quella semplice accouturatura; però non meno di Dana di Poitiers e Ninon, Anna d'Austria conservò sempre il privilegio di rimanere sempre bella: solo quella mattina era ben più bella del solito, perché i suoi occhi sflogoreggiavano di vivacità interna gioia. — Che c'è, madama? disse Mazzarino inquieto; che vuol dire quella gioia e quella orgogliosa? — Volete, Giulio che ho trovato il modo di soffocare quest'idea? — Siete la gran politica voi; ma sentiamo questo modo.

E nascose la lettera cominciata sotto togli bianchi. — Vogliono prendermi il re, disse la regina. — Ah, si? Vogliano applicarmi, disse il ministro. — Non avranno il re. — E non mi applicheranno, bene. — Udite: voglio sottrarre ad ogni mio figlio, me e voi. Voglio che un tale avvenimento, il quale cambierà da un giorno all'altro lo stato delle cose, si compia senza che nessuno lo sappia, fuorché io, voi ed una terza persona.

— E chi è questa terza persona? — Il principe. — E' arrivato? — Leri sera. — Gli avete parlato? — (Continua)

«L'Europa è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

«L'Europa è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

«L'Europa è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

«L'Europa è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

«L'Europa è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

«L'Europa è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

«L'Europa è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

«L'Europa è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

«L'Europa è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

«L'Europa è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

«L'Europa è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

«L'Europa è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

«L'Europa è una nazione unita, ma ne forte, non è stabile, senza l'aiuto di un'altra nazione confederata».

ORARIO FERROVIARIO

Pontebba ore 8. A. — 10.14 O. 15.49 A. — D. 17.32 O. 18.55.

Cormons 8.13 A. — 12.55 — 15.45. A. 17.58. A. 20.19.

Venezia 4.26 O. 8.55 D. 8.20 A. 11.25 O. 13.10 A., 15.50 A. 17.25 20.11 D.

San Giorgio Portogruaro Venezia: A. 8. A. 10.47, M. 14.23, M. 18.47 S. Giorgio Trieste: 8. A., O. 10.47, — 14.23.

Cividale 5.52, 8.7, 18.5, 17.25, 20.15 San Daniele (Porta Gemona) 8.35 11.40, 15.20, 18.15.

Pontebba O. 7.52, D. 11, A. 12.49, A. 17, D. 18.47.

Cormons O. 7.33, D. 11.8 13.50, A. 15.25, A. 18.41.

Venezia A. 2.40, A. 7.41, A. 8.57, A. 12.20, A. 14.41, D. 17.25, D. 20.11, A. 23.

Venezia, Portogruaro San Giorgio: A. 9.35 M. 12.55, M. 17.3, A. 19.46, S. Giorgio Nogaro A. 9.25, O. 12.56, O. 17.02.

Cividale A. 7.45, O. 9.23 O. 14.18, O. 18.41, 21.38.

San Daniele (Porta Gemona) 8.40, 12.45 15.17, 19.15.

Ufficio Internaz. di Pubblicità Haasenstein & Vogler

piccolo d'arte, sarà accompagnata da 250 professori riproduttori sopra uno schermo cinematografico i ritratti di tutti i poeti e i luoghi a costumi che li hanno ispirati. Passeranno così sullo schermo luminoso i caratteristici costumi sardi, i pittoreschi costumi siciliani, i tipi più originali dei popolani di ogni regione d'Italia, i paesaggi di luoghi di ambiente, dal

l'insuperabile Venezia alla solitaria Sardegna, dall'forte Sicilia alle genovesi Romagne, ecc. ecc. Goffredo Miotto venne con il precedente da ottima fama. Ultimamente a Milano e a cura di quella Università Popolare nell'aula Magna del Convitto Beccaria la sua recitazione destò vivo entusiasmo.

la mediazione delle 4 potenze, ma che non simpatizzava coll'idea della conferenza. Intanto il masso cominciava a precipitare. Come la Germania aveva temuto la Russia aveva mobilitato anche contro la Germania, ciò che come la Russia sapeva, doveva provocare la mobilitazione della Germania e la guerra. Per conseguenza tutte le azioni di mediazione furono tagliate. E' incomprensibile che dato tale corso degli avvenimenti un uomo politico responsabile abbia il coraggio di pretendere che la Germania trovandosi di fronte alla mobilitazione russa alla preparazione militare francese alla mobilitazione della flotta francese potesse conservare la pace dando il suo consenso ad una conferenza che fosse tenuta sotto le armi levate dalle potenze intese.

LE ULTIMISSIME DELLA GUERRA

(Per telegrafo al "PAESE")

In Prussia e in Polonia la situazione è immutata

Vani sforzi tedeschi su tutto il fronte L'OFFENSIVA RUSSA SUI CARPAZI CONTINUA

PIETROGRADO 26 — Un comunicato dello stato maggiore dice: Nessuna modificazione su tutto il nostro fronte della riva sinistra della Vistola alla Galizia.

Nella notte del 23 al 24 e durante tutta la giornata del 24 i tedeschi pronunciarono i loro attacchi nelle regioni di Soebatzberg e di Bolmord. Tutti i loro attacchi furono respinti. Intelligemmo perdite enormi al nemico. I combattimenti sulla Priliva continuano.

Dura è lo sviluppo della nostra offensiva nei contraopposti sui Carpazi due nostri reggimenti di fanteria dettero prova di grande valore.

Dopo aver passato marciando fino al limite delle acque ghiacciate della Pischokalp sotto un fuoco omicida, questi reggimenti in una carica alla baionetta sloggiarono gli austriaci dalle loro trincee. Fecero prigionieri quattro ufficiali centocinquanta soldati.

I lenti e sanguinosi progressi francesi

PARIGI, 26 — Il comunicato ufficiale dalle ore 23 dice: Facemmo progressi davanti Neuport. Verso Nôtra Dame de Loreto (a nord della I.yea) un attacco nemico fu respinto.

Stavano prendendo una nuova trincea presso Puissele e vi ci man nemico malgrado parecchi contrattacchi. La notte scorsa il nemico vigorosamente attaccò senza successo nei pressi a la Vele de Foux.

TURCHI RICACCIATI DALLA REGIONE DEL VAN

PIETROGRADO 25 — Il comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito del Caucaso dice: L'azione si sviluppa nella regione di Om Nottinsk. Il nemico dopo un'accanita resistenza nella regione del Van ripiegò con gravi perdite sulla linea Serei-Assurlie.

Benthamm Holveg cerca di giustificare l'aggressione germanica

Berlino 25 — In una circolare diretta agli ambasciatori e ministri della Germania all'estero, Bentham Holveg combatte l'affermazione fatta dal Viviani alla Camera francese che cioè la Germania avrebbe potuto evitare la guerra europea anche il 31 luglio se avesse risposto alla proposta approvata dalla Francia e dalla Russia di cominciare trattative a Londra ed intanto sospendere i preparativi militari. Il Cancelliere nella sua circolare esprime la situazione diplomatica dopo il 29 luglio giorno in cui l'Inghilterra fece la prima proposta di una conferenza. Rileva che questa proposta che né l'Austria-Ungheria, né la Germania, né la Russia accoglievano, fu messa in parte in seguito al desiderio della Austria di negoziare direttamente col l'Inghilterra stessa lasciò cadere la proposta di sostenere gli sforzi della Germania per indurre l'Austria-Ungheria a consentire a tali negoziati.

moderatore e non fece alcun passo pacifico positivo. L'Inghilterra accettò nelle conversazioni diplomatiche il suo desiderio di farsi mediatrice, ma le sue azioni dall'estero miravano a far fallire la mediazione stessa. L'Inghilterra fu la prima delle grandi Potenze che attuò misure militari su grande scala. Secondo un rapporto dell'incaricato d'affari francese a Londra del 27 l'Inghilterra mobilitò la flotta sin dal 24 e già il 27 minacciò la Germania e l'Austria-Ungheria di partecipare alla guerra, e dette comunicazioni di questa minaccia a Pietroburgo e a Parigi. Fece così trionfare il partito della guerra in Russia. Lo straordinario risultato di tale situazione fu che la Germania riuscì ad impegnare Vienna ad intavolare conversazioni dirette con Pietrogrado. Se la Russia avesse seguito queste conversazioni senza mobilitare la pace europea avrebbe potuto conservare, la Russia al contrario mobilitò il 29 luglio contro l'Austria-Ungheria. Sazonoff comprendeva perfettamente che la via di intendersi direttamente con Vienna era così tagliata e la mediazione tedesca rimaneva senza scopo. Che cosa facevano intanto le potenze dell'intesa in quelle critiche ore? Esse ripresero l'idea della conferenza ma questa volta le circostanze completamente cambiate chiedevano, come riferì l'ambasciatore tedesco Pourtales parlando con Sazonoff la stessa cosa che non volevano far sopportare alla Serbia: cioè che l'Austria-Ungheria cedesse alla pressione militare. Malgrado questa condizione di cose la Germania per accentuare la sua volontà pacifica a Londra che consisteva in massima con benevolenza

Un attentato alle legazione inglese a Pietrogrado

Pietrogrado 25 — Una bomba esplose alla legazione d'Inghilterra. Una rivendita di tabacchi fu danneggiata dallo scoppio. Il proprietario rimase ucciso. Si ignora l'autore a lo scoppio dell'attentato.

Un aeroplano tedesco a cinquanta miglia da Londra Abbattuto in mare

Londra, 25 (ufficiale). — Oggi alle 12.30 fu visto a quindici altitudine di direzione ovest un aeroplano nemico volante sopra Sheerness a 50 miglia da Londra.

Un aeroplano inglese spiccò il volo insegue, attaccò e colpì due volte l'aeroplano nemico che scomparve nel mare.

I russi hanno fatto quattrocentomila prigionieri

Pietrogrado, 24. — Annunciata da fonte autorizzata che dal principio della guerra i russi fecero prigionieri 1140 ufficiali tedeschi 318 ufficiali austriaci più 131737 soldati tedeschi 221447 soldati austriaci.

Un giovane generale austriaco venne condotto a Kiev.

Gravissimi avvenimenti in Albania Giornate torbide a Valona

Valona 25 — Da qualche giorno si aveva notizia che in Valona si preparavano movimenti con scopi non ben definiti ma intesi a scalfare ogni autorità.

Un bando emanato ieri dall'Autorità locale aveva proibito a tutti di portare armi e ciò per contrastare ad un'agitazione sorta e l'intento di ottenere lo sfratto dei profughi ed il loro rinvio forzato in Spiro.

Stamane si sono uditi poco dopo l'alba colpi d'arma da fuoco in vari punti della città.

La popolazione è impressionantissima; i consenzienti si rifugiano nel consolato d'Italia.

Il Console ha chiesto all'ammiraglio Patrie lo sbarco dei marinai della Sardegna.

Essad pascià aduna armati nell'interno

Durazzo, 25. — Essad pascià in considerazione delle gravi condizioni in cui trovasi l'Albania specialmente Tirana e dintorni è partito oggi per via di mare per Kroja ove si unirà alle forze armate colà adunate.

Col piroscalo «Città di Bari» partirono anche altri armati.

La residenza di Essad incendiata Parigi, 25. — I giornali ricevono da Durazzo che la residenza di Essad a Tirana fu incendiata.

I marinai italiani occupano Valona

VALONA, 25. — I marinai italiani sono scesi a terra senza incidenti.

Il comandante della gendarmeria della città ed altri notabili si sono recati a visitare il console d'Italia, gli hanno espresso sentimenti di riconoscenza per quanto l'Italia fa per Valona ed hanno promesso la cooperazione della popolazione.

I marinai hanno occupato pacificamente la città. Regna tranquillità perfetta.

Un disastro ferroviario in Sicilia

Trapani, 26. — Oggi una macchina del treno viaggiatori proveniente da Partanna diretto a Castelvetrano in prossimità di Partanna deragliò e precipitò nella sottostante vallata rovesciandosi sul fianco e travolgendo il fuochista San Severino Giovanni che rimase ucciso.

Rimasero feriti il macchinista un ferroviere sei viaggiatori di cui uno gravemente.

La morte del senatore Petrillo

Palermo, 25. — E' morto il senatore Oreste Petrillo.

GUIDO BUGGELLI — Direttore Periodici Antonio, giornale responsabile Bossetti Arturo mio. Tip. Haiducos

RONCEGNO ACQUA ARSENICO - FERRUGINOSA NATURALE

Prescritta dai Signori Medici con successo, durativo successo curativo nelle forme di malattie della PELLE (Lezumi, Psoriasi, Aene, Foruncolosi)

Ne fanno fede le innumerevoli attestazioni mediche avute da cinquantanni da oggi.

Per cure da bibite a domicilio si vando in ogni farmacia. D)



NON PIU' CAPELLI BIANCHI IL RISTORATORE DEI CAPELLI FATTORI ridona in modo ammirabile ai capelli bianchi il loro colore nero, castano primitivo, non è nocivo alla salute, non macchia ed ha profumo gradevole. 200 grammi di liquido. Bot. gila di L. 1,20 più cent. 60 se per posta — 4 bottiglie L. 4,80 franco di porto, dal chimico G. FATTORI e C. — Milano, Via Manfredi, 10. 30 ANNI DI SUCCESSO

NESSA Stitichezza usate le insuperabili Pillole Fattori IN TUTTE LE FARMACIE Il telefono del "Paese", porta il numero 2,11

Del Pup Domenico & F. Successori alla Ditta G. B. Cantarutti UDINE - Piazza Mercatovecchio - Telef. 66 Negozianti in Coloniali - Filati di Cotone Savona, Lino, Lana VENDITA CARTE DA GIUOCO Completo assortimento dei Filati di Cotone, Lino, Seta della Gioielleria Casa D-M-C e di tutti gli Albums per Lavori Ricamati della Biblioteca D-M-C Premiato Calzificio con la Massima Onorificenza MEDAGLIA D'ORO PREZZI FISSI - PIU' ONTA CASS

TIPOGRAFIA EDITRICE ARTURO BOSETTI Via Prefettura N. 6 - UDINE - Telefono N. 2-11 Pubblicazioni economiche e di lusso Lavori commerciali - Stampati d'ogni genere Specialità stampa in rilievo d'intestazioni e monogrammi su carta da lettera, buste, cartoncini ecc. Massima accuratezza nell'esecuzione dei lavori MODICITA' NEI PREZZI

Stabilimento-Metallurgico ETTORE CAUDENZI - PADOVA Tessuti metallici per tutte le industrie - Velo di seta per buratti - Lamiere perforate - Corde in ferro, acciaio naturale o zincato di tutte le resistenze per trasporti aerei, aratura meccanica, marina, ecc. Rete di ferro zincato per giardini, pollai e recinti - Corde spesse Impianti completi di chiudende sia con armatura in laccio che in ferro vuoto egomato. - Chiudende in ferro (tipo ringhiera) con cancelli relativi a specchi di rete zincata su qualunque disegno artistico. Prezzi assoluta convenienza Cataloghi e preventivi gratis

Compagnia di Assicurazione Grandine e Riassicurazione "MERIDIONALE" Società Anonima per Azioni - Capitale versato L. 3.150.000. Riserve L. 5.811.347.45 Direzione Italiana in MILANO presso la Stazione Adriatica di Scuria La Compagnia assume dal 1.0 aprile la Assicurazione dei Prodotti Campestri contro i danni della grandine con e senza franchigia Pagamento dei danni senza sconto QUINDICI GIORNI dopo la liquidazione Partecipazione del 50% agli utili industriali del triennio a tutti gli associati Abbuono del 5% alle polizze, a tacita rinnovazione. Abbuono del 10% alle polizze poliennali. Le Polizze a tacita rinnovazione hanno sempre il diritto di godere di tutti i ribassi di premio che la Compagnia praticasse nei rispettivi Comuni AGENZIA IN TUTTI I CAPELLUOGHI DI PROVINCIA E DI MANDAMENTO Agente Principale per Udine e Provincia Sig. SINIGAGLIA GIACOMO Via Felice Cavallotti (Palazzo Pontoni)

ACQUA DI PETANZ dal Ministero Ungherese brevettata «La Salutare» Eminentemente preventiva della salute. Indispensabile per qualsiasi indisposizione e Ottima acqua da tavola Premziata con le massime onorificenze alle principali Esposizioni. Primo premio al 4o Congresso internazionale di Napoli 1894 200 medaglie puramente Italiani fra i quali uno del Comm. Carlo Seglione medico del defunto Re Umberto. Una del Comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III. — Uno del cav. Glus. Leppont medico di S. S. Leone XIII. — Uno del Prof. Comm. Guido Baccelli direttore della Chimica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione. Concessionaria per l'Italia Ditta L. De Gloria UDINE - Suburbio Gomon - UDINE

LA RECLAME E' L'ANIMA DEL COMMERCIO

Veri PANETTONI di MILANO giornalmente arrivano al Premiata Emporio Gastronomico D. QUINTINO LEONCINI in Via Mercatovecchio - UDINE - Telefono n. 172

SOLO L'



ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE

FOSFORO - FERRO - CALCIO - CHININA - COCA - STRICNINA

DI FAMA MONDIALE DI USO UNIVERSALE
IL SOLO RICOSTITUENTE DELLA FARMACOEPA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA
DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO
NELLA SPOSSATEZZA, COMUNQUE PRODOTTA, RIDONA LE FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di parafisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,50 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia monstre, per posta L. 12 - pagamento anticipato, diretto all'inventore **CAY. ONORATO BATTISTA** FARMACIA INGLESE DEL CERVO - NAPOLI - Corso Umberto I. N. 119, palazzo grogrio. Inviare telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI. - Importante Opuscolo sull'ISCHIROGENO - ARTILEPSI - INTERPINA-IPNOTINA si spedisce gratis dietro carta da visita, colla scritta - Opuscolo generale.

Venduto in tutto il mondo - Chiedete nelle buone farmacie - Esigete la marca di fabbrica, la quale, risulta dal ritratto dell'inventore - Evitate il cartoncino che protegge la bottiglia, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

HA OTTENUTO LA PIU' ALTA ONORIFICENZA
GRAND PRIX
ALL' ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI TORINO 1911.

ATTENTI AL VINO

Conservativo del VINO scatoletta per 10 Etolitri L. 1,50, per 20 L. 3,00, per 60 L. 6,00. Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del VINO polvere efficace per rendere chiaro e limpido qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatoletta per 10 Etl. L. 4,00. Buste saggio dose per 2 Etolitri L. 1,50.

Enocianina liquida materia colorante del vino ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire due Etolitri circa di vino basta un litro di Enocianina che costa L. 5,00, vetro compreso, franco porto ed imballo.

Carbonifera polvere vegetale lavata, pura, molto indicata per levare la muffa, i difetti, sapore di legno od asciutto, gusto di liquori, rancidum, fradicio del vino o qualsiasi cattivo odore. Al Kg. L. 3,50.

Disacidante del VINO, cura e guarisce qualunque vino affetto da spunto e forte (acido) ridonandolo al suo primario stato. Scatoletta da 5 a 10 Etl. L. 4,00. Buste saggio dose per un Etolitro L. 1,00.

Rigeneratore del VINO puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli, aumentandone la resistenza e la sapidità. Scatoletta per 4 Etl. L. 6,00.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei vini con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11-7-1904 n. 388.

SO MASSIME ONORIFICENZE

Rivolgersi al Premiato Laboratorio Enochimico

Cav. G. B. RONCA - Verona

Per posta Centesimi 30 in più scatoletta Centesimi 60; catalogo gratis

PREMIATA FABBRICA APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE EMANUELE LARGHINI fu Luciano

OFFICINE E DEPOSITO
VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205 206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto
SUCCESSIONE in PORDENONE
Caloriferi ad aria calda, e termo-sifone, a vapore per case, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.
ASSORTIMENTO
Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.
PREZZI CONVENIENTISSIMI
PROGETTI, PREVENTIVI, CATALOGHI GRATIS

F. COGOLÒ, callista
estirpatore dei CALLI
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS. MEDICI
Via Savorgnana - UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia

Inviatoci il vostro indirizzo
Cura, vi spediremo gratis i 2 volumetti:
La carne a buon mercato, mediante l'allevamento familiare o industriale del coniglio. - Come produrre molte uova anche in inverno.
Giornale degli allevatori - Catania

SCHIARIMENTO!
L'unico antifecundativo estetico, sicuro, efficace economicamente, che raccomandano ed adoperano più di 2000 medici per uso proprio da oltre otto anni è lo **SPERMATHANON** della Fabbrica di Prodotti Chimici NASSOVIA, Wiesbaden.
Tubetto da 12 pastiglie L. 3,50
Spese postali L. 0,25, assegno L. 0,50 in più.
Rivolgersi al DEPOSITO DELLA FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI NASSOVIA 93 P. - Milano, Casella Postale 989.



IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE - DEL LUPO
riconosciuto per parere di tutti i Clinici il **PRIMO RICOSTITUENTE** ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Roma la più alta Onorificanza.



DENTI BIANCHI E SANI RINOMATI DENTIFRICI IN PASTA E IN POLVERE

VANZELLI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO
Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911
Sono i soli dentifrici in commercio la cui formula si deve ad una Illustrazione Italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideali che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carne dentaria e di tutte le malattie infettive.

IMITATI o FALSIFICATI se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

LIRE UNA OVUNQUE

FRANCO A DOMICILIO si riceve tanto la genuina Polvere, come la Pasta dell'Illustre Comm. Prof. Vanzelli, inviando l'importo a mezzo vaglia, a Carlo Tanti, Verona, senza alcun aumento di spesa, per ordinazioni di tre o più tubetti o scatolette, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

MOTORI CHAPUIS-DORNIER
Brevi 1914
Lubrificazione forata
Tipi sperimentalissimi ad alto rendimento per Veturlette e Canotti
Rappresentanza esclusiva per l'Italia:
Ing. GINO GALLI
Foro Bonaparte, 44 A - MILANO

IMPORTANTE CASA GROSSISTA OLIO OLIVA
dedicata al lavoro dettagliato
CERCA RAPPRESENTANTI ovunque vendita danneggiata a privati consumatori. Indirizzare: Casella Postale 40 - Oneglia.

Magnetismo-Attenzione
Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, colla sua sonda magnetica trovata sempre in BOLOGNA, Via Solferino, 15.
Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di persona verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sapere regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiavereggiata magnetica sono interessanti ed utili a tutti.
Massima e scrupolosa segretezza.
Il prezzo per ogni consulto di persona è di L. 5; per corrispondenza L. 5,15 e per l'Estero L. 6. In lettera assicurata o cartolina-vaglia diretta al prof. PIERO D'AMICO - Bologna.

PRESERVATIVI e NOVITA IGIENICHE
di gomma, vesicola di pecco ed affini, per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intasata inviando francobollo da centesimi 30. - Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 635. Milano.

Chi è educato dell'articolo tacchi gomma o non crede vi siano tacchi di Durata straordinaria provi le marce
ASTRO e VINCI
e giudichi fra tanta Concorrenza!
P. FERRARIS - GARLASCO
Altro Specialità per Calzature: Cera liquida per sfornare, Dressing, Fibbia novità con strasse etc. Tessuti elastici. Impianti Vetrino oderni. Chiodo litino.

AGENZIA con Stabilimenti propri:
a CHIASSO per la Svizzera
a NICE e PARIGI per la Francia e l'Algeria
a S. LUDWIG per la Germania
a TRIESTE per l'Austria-Ungheria
Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI - ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

nell'America del Sud CARLO F. HOYER & C. - GENOVA
nella Svizzera e Germania G. FOSSATI - CHIASSO e FRANCOFORTE S. M.
nell'America del Nord L. GANDOLFI & C. - NEW YORK

Agenzie in Italia
ROMA
Via Lata al Corso, N. 6
GENOVA
TORINO
Via Orfano, ann. 7
BOLOGNA
Piazza S. Simone, n. 1

ALTRE SPECIALITÀ della Ditta
VINO CHINATO | CREME e LIQUORI SCINDOPPI e CONSERVE | VIEUX COGNAC SUPERIEUR | GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO" | VINO VERMOUTH